

3/2021 Era solo tre mesi fa , più o meno a quest'ora, in questa Chiesa , che si stava concludendo un'intensa celebrazione, nell'ambito di una festa semplice, ma gioiosa, dedicata a Padre Guido che ricordava 60 anni di sacerdozio ! Oggi, superando enormi difficoltà , ci ritroviamo nello stesso luogo, per una celebrazione che lo vede protagonista, ma questa volta, solo con gli occhi della Fede riusciamo a comprendere che si tratta di un'altra Festa, la Vera Festa, quella che dà senso non solo ai 60 di sacerdozio, ma anche agli anni precedenti , alla sua infanzia, a tutta la sua vita!. Perché Padre Guido proprio dall'infanzia aveva cominciato a seguire la strada che lo avrebbe portato, Sacramentino, fra noi. Lo racconta lui stesso sull'ultimo notiziario provinciale del 2020:

*"...scavando nella mia infanzia mi tornano alla mente piccoli episodi che, visti con gli occhi di oggi, mi sembra abbiano un significato, almeno per me . Ad esempio ripenso a quando mia madre , all'età di 9-10 anni ,alle 5 del mattino, mi portava con sé alla Novena dell'Immacolata ,nella Chiesa di S. Colomba , a Mogliano Marche...eravamo in diversi, in cammino, a quell'ora, era come una festa! Così come mi torna in mente il primo pellegrinaggio, compiuto pressappoco a quell'età, al Santuario di Loreto assieme a mia madre e ad una zia... .Non voglio certo sembrare troppo facile a creare coincidenze, ma l'esser stato ordinato sacerdote proprio il giorno dell'Immacolata...a me dice qualcosa...Maria è la madre che prende per mano ogni vocazione .E si è degnata di prendere per mano anche la mia "*

E forse ancora per mano di Maria è arrivato nella Parrocchia di via Valsesia, 13 anni fa, trasferito dalla magnifica Chiesa di Santa Cristina , a Bolsena.

Pian piano la sua presenza discreta si è fatta conoscere fra i " valesesiani "che prima hanno avuto occasione di incontrarlo lungo le strade della città, poi di avvicinarlo al termine delle Messe e di conoscerlo meglio nel confessionale o durante le catechesi per adulti.

Adulti, anziani, ammalati, bisognosi erano Terra di missione e di servizio per Padre Guido che si accostava a chiunque gli fosse prossimo con una buona parola, con una mail augurale, con una fotografia, con una visita... in un Mondo in cui regna la diffidenza, la paura, la chiusura, lui si muoveva con la spontaneità del Samaritano; alla prepotenza, alla scaltrezza, alla sicurezza, al mettersi in mostra, lui opponeva una mitezza che contrastava con l'estremo rigore con cui presentava la Parola di Dio o onorava la sua immagine di sacerdote .

Della sua passione per la fotografia sono state date molte letture, a volte anche ironiche, a noi piace pensare che questa abitudine a scoprire e a fissare i momenti del nostro tempo voglia insegnare a tutti noi che non possiamo lasciar scivolare via i giorni della nostra storia e voglia anche insegnare che ogni istante è prezioso e raro ed è dono di Dio che non va sprecato.

Come è cambiata l'Italia da quando il piccolo Guido accompagnava la mamma alla Novena dell'Immacolata, quanto è cambiato il Mondo! Guerre, rivoluzioni, capovolgimenti... eppure Padre Guido ha continuato a camminare sereno, prendendo dai "tempi" tutto ciò che di positivo potessero offrire , trascurando banalità, bassezze, superficialità e proseguendo tenendo la barra rivolta verso la meta indicata da Maria e che portava dritto dritto all'incontro di oggi.

GRAZIE di cuore Padre Guido, per il suo servizio, per la sua vicinanza , per il suo esempio, per il suo affetto nei nostri confronti ; rivolgendo uno sguardo speciale verso i nostri ragazzi, benedica, dal Cielo, la nostra Parrocchia.

Il consiglio Pastorale Parrocchiale